



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
201	18/03/2026	207	01	03

Oggetto:

Autorizzazione Università di Catania per la cattura a scopo scientifico e prelievo di penne di Cincia bigia (Poecile palustris) Periodo 2026-2027

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 4 della Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" dispone che le Regioni su parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica – I.S.P.R.A. possono autorizzare esclusivamente gli istituti scientifici delle università e del Consiglio Nazionale delle ricerche e i musei di storia naturale ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi e uccelli nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;
- b) l'attività di cattura temporanea per l'inanellamento degli uccelli a scopo scientifico è organizzata e coordinata sull'intero territorio nazionale dall'istituto nazionale per la fauna selvatica – ISPRA; tale attività funge da schema nazionale di inanellamento in seno all'Unione Europea per l'inanellamento (EURING); l'attività di inanellamento può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle Regioni su parere dell'ISPRA;
- c) l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n.26 del 09 agosto 2012 s.m.i. dispone che l'autorizzazione per attività di cattura temporanea per inanellamento a scopo scientifico, ai sensi dell'art.4 della Legge n.197/1992, è concessa con provvedimento monocratico della competente struttura regionale;

CONSIDERATO che con nota acquisita al protocollo della Regione Campania UOS Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico e attività venatorie, la Prof.ssa Anna Maria Pappalardo dell'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Biologiche, geologiche e ambientali, in collaborazione con la Dott.ssa Gea Manganaro, della medesima università, nell'ambito del progetto "Approccio molecolare allo studio del Lui piccolo e della Cincia bigia, implicazioni tassonomiche, filogenetiche e biogeografiche" ha richiesto la cattura temporanea al fine effettuare campionamenti con prelievo di penne e successivo rilascio in natura di esemplari di Cincia Bigia per il periodo compreso tra maggio 2026 e dicembre 2026 specificando personale, tempi, modalità di cattura, equipaggiamento e rilascio dei volatili con la collaborazione di inanellatori operanti in Regione Campania autorizzati dall'ISPRA;

PRESO ATTO

della nota prot. n.004752 del 29/01/2026 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - I.S.P.R.A.:

- c) esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta dall'Università degli Studi di Catania circa le attività di cattura con prelievo di penne per un massimo di 15 campioni di penne per ogni ambito regionale, per il periodo compreso tra maggio 2026 e dicembre 2026, con la collaborazione di personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale;
- c) esprime parere favorevole ad estendere i campionamenti agli stessi periodi del 2027, con le stesse modalità, qualora non si dovesse riuscire a raggiungere nel 2026 il numero di campioni desiderati;
- c) richiede di ricevere il consuntivo delle catture effettuate al termine di ogni stagione di attività in modo da essere in condizione di fornire al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica la rendicontazione consuntiva che deve essere inviata ai competenti organismi europei.

RILEVATO che le attività di cattura, per la Regione Campania, ricadono nel Parco Nazionale del Matese per cui è necessario richiedere l'autorizzazione degli Enti Gestori nel rispetto della normativa di settore;

RITENUTO di poter concedere all'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Biologiche, geologiche e ambientali, l'autorizzazione richiesta subordinando tali attività alle prescrizioni elencate nel dispositivo;

VISTI:

- a. la Legge n.157 del 11 febbraio 1992;
- b. la Legge n.394 del 06 dicembre 1991;
- c. la Legge Regionale n.33 del 01 settembre 1993;
- d. la L.R. n.26 del 09 agosto 2012 e s.m.i.;

Alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dalla UOS 207.01.03. Pesca, Acquacoltura, Patrimonio faunistico e attività venatorie,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intende integralmente riportate:

1. autorizzare l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Biologiche, geologiche e ambientali, alla cattura temporanea di n.15 esemplari di Cincia bigia (*Poecile palustris*) nel territorio della Regione Campania nel periodo compreso tra maggio 2026 e dicembre 2026 ed eventualmente nello stesso periodo dell'anno successivo (2027), con le stesse modalità, qualora non si dovesse riuscire a raggiungere nel 2026 il numero di campioni desiderati;
2. per le attività di cattura nel Parco Nazionale del Matese, richiedere preventivamente l'autorizzazione degli Enti Gestori nel rispetto della normativa vigente;
3. trasmettere alla UOS 207.01.03 "Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie", alla UOS 207.02.04. "Servizi Territoriali Provincia di Caserta" e al Parco Nazionale del Matese, il calendario delle attività con luogo delle catture e date previste;
4. effettuare le attività di campo esclusivamente con il personale indicato nella richiesta di autorizzazione;
5. limitare al minimo il tempo intercorrente tra la cattura e liberazione dei volatili, al fine di evitare inutile disagio e sofferenza degli animali;
6. sottoporre i volatili catturati ai rilevamenti di dati biometrici ed inanellamento a cura di personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale con maturata esperienza nella cattura e manipolazione degli uccelli selvatici;
7. consentire l'eventuale partecipazione di osservatori, a seguito di formale comunicazione di questa UOS;
8. trasmettere a questo ufficio e all'ISPRA, al termine dell'annata, dettagliata relazione in merito ai risultati conseguiti attraverso dei volatili catturati in Regione Campania;
9. nessun onere di spesa dovrà derivare per la Regione Campania dall'effettuazione delle attività autorizzate;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella Sezione "Casa di Vetro" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23 del 28/07/2017;
11. di trasmettere il presente atto all'UDCP Ufficio III "Affari Generali" – Archiviazione decreti dirigenziali.

Copia del presente provvedimento sarà inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura, per conoscenza;
- l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Biologiche, geologiche e ambientali,
- all'ISPRA l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- al Parco Nazionale del Matese;
- all'Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;

Maurizio CINQUE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa